

Aguarire il crepato ch' diffende inele borse. —

Runa q̄tita di vnerba. ch' si chiama primi fiori. ch' fiorisse la prima uera. ch' nasce
ineli prati alongo le riu. d' folti. e fanno il fiore bianco. la quale erba e bona da mangiare.
p. j. salata. Et l'adita erba la pesterai et cauene il succo quato tu poi. et mettilo in
una pignata netta al foco. et quando uole cominciare a leuare il bolore leuelo dal
foco. et colalo p. la stamigna. et sera fatto et cōseruelo in uaso di uetro. bē cop chio.
Poi la mattina. p. tempo. ne piglierai. ʒ. iij. / j. modo. d. s. q. / Et mettili dretto mezzo
chugiaro di poluere. di erba. pelosella. o. piu. / ouera meti di erba d'rteticho. cō uno
poco di porluere. d' citradha. cioe di erba adorata. la quale e molto al pposito.
Et ne piglierai. p. is. 20. o. 30. / giorni. opiu. o. mena secōdo ch' tu ti sentirai
migliorato. d' dolore d' crepato. auendo tu prima osseruato le bono hardim. —
Et metterai questo impiastro. sopra ala rottura. et j. fallandouelo suso ben stretto cioe
torai. del ditto succo. e radice di cicuta amacata tra. 2. pietre uiue. et j. corpo
ra. j. sieme. nō troppo liquido. et mettilo in una rottura. ordinata mēte bene. j. falla
to estretto. Et se q̄sto impiastro nō ti giouasse molto. o. nō nulla al tuo giudicio.
lasselo. et li farai quest'altro circo. // **R.** noce d'arci p̄sto. / e pigne. / et d' la
valania. cioe capelletti di gianda. / e mortella. / e gorna de. j. censo. / **ay.** atua.
discretion. / e ogni cosa sia spoluerizato suttile. / e poluere de mastici. ʒ. s. / Et
tato olio d' auerze quato basta a. j. pastare. le sopra dette poluere. cō lento foco.
e fatto. j. modo de circo al quanto duro. / Poi lo distenderai sul camozzo. et lo
metterai sopra ala rottura. sul petenechio. et li metterai sopra al piuma zolo. col
cinto. serrato bē stretto. et con seruati dogni fatica piu ch' si polo. / et nō lo le
uare. fin chel nō ne secho. Poi ne farai vnaltro et mettilo suso. cō quello ordine.
ch' ai fatto il primo. et q̄sto lo cōtinua. p. vn mese emze opiu. // Et se q̄sto
desideri guarire. sai chel ripollo ela madre sua. et d' la bocca tu ti dei guardare.
d' le v̄tose cose. et d' te freddi. et il tempo e breue a cōquistare la sanita. p.
ch' j. q̄l loco guarito ch' sera sera piu sicuro chel nō uera di prima. p. ch' tal uacetta
estata p̄bata. da piu. p. sone. et maxime di. ʒ. d' auerza d' liannj. so. opiu. e de gua
rito sano. p. la d̄o gr̄tia. et colli farai tu. osserua lordim. // et —

Olio p. guarire il crepato fatto p. sinistro. —

Rusertoni. cioe liguri. di que ʒ. di. ch' siano grossi. e viui. n. s. / enō manco. / et torai
olio d' oliua d' piu ʒ. p̄chio ch' sia possibile di trouare. ʒ. s. / et mettilo j. v. j. chistara gr
ad. da foco. et mettili dretto iliguri. viui. et lasseli morire. j. ditto olio. et turela di
sopra ch' nō fugano. Poi la metterai dinati al foco. sopra vn matrone. et lassela bolire.
tanto ch' calla il. ʒ. / ch' iliguri. serano cotti cotti et tutti disfatti. Poi la leua dal foco.
et lassela freddare. / e coprila. et lassela al sole. p. is. / giorni. et lassali semj dretto liannj
mali. ch' mai nō si putre fanno e v̄mā chiaro ch' pare vnagua. et q̄sto lo cōserua. et lo
tien caro. / Che q̄sto olio. molto zoua. Ala zigna. e fare crescere li capelli. e attar
li longhi. elustij. / e ale scroffole. e ade altre ʒ. tu. / Et d' uerai olio di erba
serpentina. idest erba. senza costa. / e olio di erba pelosella. / **ay.** ʒ. ij. / e olio d' mast
stice. ʒ. s. / j. corpora. j. sieme. et fallo scaldare bene. et ongerai il loco d' la crepatura.